D.R.G. n. 1713

PF 4388

REPUBBLICA ITALIANA REGIONE SICILIANA
ASSESSORATO REGIONALE DELL'ECONOMIA
DIPARTIMENTO BILANCIO E TESORO
RAGIONERIA GENERALE DELLA REGIONE
IL RAGIONIERE GENERALE

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;

VISTA la Legge ed il Regolamento sull'Amministrazione del Patrimonio e sulla Contabilità Generale dello Stato;

VISTO il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione Siciliana, approvato con D.P.Reg. 28/02/1979 n. 70;

VISTA la Legge regionale 15 maggio 2000, n.10;

VISTO il Decr. Lgs. 18 aprile 2016, nr. 50, entrato in vigore in data 19 aprile, che ha interamente abrogato il Decr. Lgs. 163/2006;

VISTO il R.D. 827/1924, nonché il R.D. 2440/1923;

VISTO il decreto 553/gab del 27.11.2015, con il quale Presidente della Regione Siciliana ha adottato il *Piano Operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute dalla Regione Siciliana*, composto della *Relazione Tecnica* e del *Piano Operativo di razionalizzazione*, in attuazione dell'art. 1 comma 611, della legge 23 dicembre 2014, n. 190. Tale piano, ai sensi dell'art. 1 comma 612 della l. 23 dicembre 2014, n. 190 (recante *Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilita' 2015*), è stato pubblicato sulla GURS *n. 1 dell' 8/1/2016;*

VISTO l'art. 3 comma 29 della Legge 244/2007;

DATO ATTO che l'art. 32 comma 2 del Decr. Lgs. 50/2016, dispone quanto segue: "Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte";

VISTO l'art. 37 del Decr. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, recante il " Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

VISTE la legge regionale 17 marzo 2016 nr. 3, recante "*disposizione programmatiche e correttive per l'anno 2016 – legge di stabilità regionale*", e la legge 17 marzo 2016 nr. 4, che approva il bilancio della Regione Siciliana per l'esercizio finanziario 2016;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 76 del 22 marzo 2016, recante *"Legge di stabilità regionale 2016 e bilancio di previsione 2016 – Decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118, Allegato A4.1 – 9.2 - documento tecnico di accompagnamento – bilancio finanziario gestionale*";

VISTO il Decreto del Presidente della Regione n.8938 del 22/12/2014 con il quale è stato conferito l'incarico di Ragioniere Generale del Dipartimento Regionale Bilancio e Tesoro,- Ragioneria Generale della Regione Siciliana dell'Assessorato Regionale dell'Economia al Dott. Salvatore Sammartano;

VISTO il Decreto del Ragioniere Generale n.511 del 30/06/2016 con il quale è stato conferito all'avv. Nasca Filippo l'incarico di dirigente titolare del Servizio 5 "Partecipazioni" del Dipartimento Regionale Bilancio e Tesoro, a decorrere dall'1/07/2016 e fino al 31/12/2018;

VISTO il D.lgs 23/06/2011 n.118 e successive modifiche ed integrazioni, recante "*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni e degli Enti locali*";

VISTO l'art. 11 della legge regionale 13/01/2015 n.3, che disciplina le modalità applicative del decreto legislativo 118/2011;

nell'ordinamento regionale;

VISTA la circolare della Ragioneria Generale della Regione nr. 2 del 26 gennaio 2015 (prot. 3556 di pari data), che fornisce indicazioni operative sulla gestione della spesa, in vigenza del Decr. Lgs. 118/2011;

VISTO l'articolo 20 della legge regionale 12 maggio 2010, n. 11 e successive modifiche ed integrazioni;

CONSIDERATO che il predetto piano di razionalizzazione prevede la dismissione delle quote azionarie possedute dalla Regione Siciliana nel Consorzio di ricerca per l'innovazione tecnologica Sicilia Agrobiopesca Ecocompatibile S.c.a.r.l. trattandosi di partecipazione non strategica ai sensi dell'art. 20 l.r.n. 11/2010 e ss.mm.ii.;

PREMESSO - che con nota n. 4789 del 2 febbraio 2016, indirizzata al Presidente del "Consorzio di ricerca per l'innovazione tecnologica Sicilia Agrobiopesca Ecocompatibile S.c.a.r.l. ", la Regione Siciliana ha offerto in prelazione ai soci del Consorzio l'intera quota di partecipazione pari al 9,33%, ai sensi dell'art. 10 dello statuto societario;
- che con nota n. 89 del 23/3/2016 e la seguente rettifica con nota n. 102 del 4/4/2016 il Presidente del Consorzio di ricerca per l'innovazione tecnologica Sicilia Agrobiopesca Ecocompatibile S.c.a.r.l ha comunicato che il diritto di prelazione era stato esercitato dai seguenti soci : Consorzio CO.RI.SVI (massimo importo € 18.690,00), Consorzio SecProFood, (massimo importo € 18.690,00), Consorzio Innova Agro Sicilia, (massimo importo € 18.690,00), Università degli Studi di Palermo (massimo importo € 15.000,00), e Istituto Zooprofilattico Sperimentale della Sicilia (massimo importo € 15.000,00);
- che con nota prot. 22799 del 06/04/2016 l'Università degli Studi di Palermo comunicava quanto segue : " *....quanto già comunicato al Distretto con nota 16024 dell'8/3/2016 debba intendersi non come esercizio del diritto di prelazione, bensì come manifestazione di interesse ad acquistare la quota offerta dalla Regione Siciliana*";
- che con le note n. 24900, 24854 24840 24863 del 24/5/2016 trasmesse rispettivamente a Istituto Zooprofilattico della Sicilia, al Consorzio Innova Agro Sicilia, al Consorzio CO.RI.SVI. e Società SEC PRO FOOD la Ragioneria Generale ha comunicato la quota di acquisto pertinente per ciascun socio escludendo l'Università di Palermo a seguito della comunicazione di cui alla nota sopracitata nota n. 22799 del 6/4/2016;
- che con nota n. 009/2016 del 28/6/2016 il Consorzio Innova Agro Sicilia ha comunicato di rinunciare all'esercizio di prelazione manifestato in data 7/3/2016;
- che con DDS n. 884 del 28/6/2016 si è proceduto alla aggiudicazione provvisoria dei contratti attivi di alienazione della quote di capitale sociale posseduta dalla Regione Siciliana nel "Consorzio di ricerca per l'innovazione tecnologica Sicilia Agrobiopesca Ecocompatibile S.c.a.r.l" in favore di Consorzio CO.RI.SVI., Società SEC PRO FOOD e Istituto Zooprofilattico della Sicilia;
- che con le note n. 32490, 32512 e 32493 dell'1/7/2016 trasmesse rispettivamente a Istituto Zooprofilattico Sperimentale della Sicilia, al Consorzio CO.RI.SVI. ed alla Società SEC PRO FOOD la Ragioneria Generale sollecitava le superiori note, rimaste inevase, precisando che il mancato riscontro delle stesse entro il termine assegnato veniva inteso quale rinuncia al diritto di prelazione;
- che solo l'Istituto Zooprofilattico Sperimentale della Sicilia ha riscontrato la missiva della Ragioneria Generale con la nota n. 10298 del 7/7/2016 confermando l'interesse ad acquistare le azioni offerte in prelazione dal Socio Regione, mentre il Consorzio CO.RI.SVI. e la Società SEC PRO FOOD non avendo riscontrato le note della Ragioneria Generale hanno rinunciato al diritto di prelazione manifestato rispettivamente con le note del 7/3/2016 e del 4/3/2016;
- che con DDS n. 1610 del 17/10/2016 è stata revocata l'aggiudicazione provvisoria disposta con DDS n. 884 del 28/6/2016 dei contratti attivi di alienazione della quote di capitale sociale posseduta dalla Regione Siciliana nel "Consorzio di ricerca per l'innovazione tecnologica Sicilia Agrobiopesca Ecocompatibile S.c.a.r.l" in favore del Consorzio CO.RI.SVI. e della Società SEC PRO FOOD, confermando invece l'aggiudicazione in favore dell' Istituto Zooprofilattico della Sicilia per l'importo massimo di € 15.000,00 come rappresentato nella propria nota n. 3219 dell'8/3/2016;

VISTO l'articolo 10, comma 2 punto 4 dello statuto del "Consorzio di ricerca per l'innovazione tecnologica Sicilia Agrobiopesca Ecocompatibile S.c.a.r.l."che così dispone : "*In caso di mancato esercizio della prelazione alle condizioni e con le modalità specificate nel presente statuto, il socio cedente potrà vendere a terzi la sua quota o parte di essa alle stesse identiche condizioni portate a conoscenza degli altri soci con le modalità indicate in precedenza";*

CONSIDERATO che in materia di contratti attivi delle pubbliche amministrazioni, trovano applicazione le disposizioni della legge di contabilità dello Stato e non quelle del decreto lgs. 50/2016, relative alla contrattualistica passiva;

CONSIDERATO che le esigenze di speditezza ed urgenza del procedimento, pertinenti alla tempistica di esecuzione del piano di razionalizzazione delle partecipazioni societarie della Regione Siciliana, adottato con decreto Presidenziale del 27 novembre 2015 e pubblicato nella GURS in data 8 gennaio 2016, rendono opportuno il ricorso alla trattativa privata ex art. 41 del R.D. 827/1924, anche a ragione delle seguenti eccezionali circostanze afferenti i peculiari e specifici requisiti soggettivi dei potenziali acquirenti della quota, elencati dall'art. 5 dello statuto della società:

- Enti pubblici non economici, compresi Regioni, Province e Comuni;
- Enti pubblici Economici;

- Enti pubblici di ricerca;
- Enti e/o Consorzi pubblico/privati di ricerca no profit;
- Università;
- Fondazioni riconosciute e Associazioni di categoria;
- Fondazioni Bancarie;
- Istituti di Credito;
- Organizzazioni e istituzioni nazionali e/o internazionali che svolgono attività nel campo della ricerca;
- Imprese e consorzi di imprese, in qualsiasi forma costituiti escluse le società di persona e le ditte individuali, che esercitano attività nel settore di competenza della Società o nei settori complementari o correlabili, anche per motivi finanziari, a quelli della Società e dimostrino di non trovarsi in situazione di morosità e/o contenziosi inerenti procedure di rendicontazione tecnico-amministrativa su finanziamenti MUR o di altri Enti.
  Le Imprese o consorzi di imprese devono essere in possesso dei seguenti requisiti indispensabili (art. 5 comma 3 lettera a) dello statuto) :
- appartenere ad una delle categoria di cui dall'art. 5, comma 1, lettere a), b), c) e d), del D.M. 8 agosto 2000 n. 593 "Modalità procedurali per la concessione delle agevolazioni previste dal Decreto Legislativo 27 luglio 1999, n. 297" (di seguito per brevità D.M. 593/2000);
- avere oggetto e attività sociale attinenti e compatibili con il Distretto tecnologico, conformemente alla codifica di attività ISTAT- Ateco 2002 ai fini IVA;
- appartenere alla categoria delle Grandi o Medie Imprese, così come definite nell'allegato I del regolamento CE n. 364/2004 (e successive modifiche) e dal D.M. 18/4/2005 del Ministero delle Attività Produttive (e successive modifiche); le Università e gli enti pubblici o privati devono aver effettuato studi, percorsi formativi, progetti di ricerca preferibilmente in collaborazione con altre imprese, pubblicazioni e brevetti su materie attinenti il Distretto Tecnologico (art. 5 comma 3 lettera b dello statuto);

VISTO E RICHIAMATO il decreto n. 884 del 28/6/2016 e il conseguente decreto n. 1610 del 17/10/2016;

D E C R E T A

ART. 1

Per le motivazioni dianzi illustrate, e che qui s'intendono integralmente riportate, è autorizzato l'espletamento di una trattativa privata ai sensi dell'art. 41 del R.D. 827/1924 per la stipulazione del seguente contratto attivo: alienazione della quota parte di capitale di cui è titolare la Regione Siciliana nel *Consorzio di ricerca per l'innovazione tecnologica Sicilia Agrobiopesca Ecocompatibile S.c.a.r.l.* con sede legale in Palermo Viale delle Scienze c/o UNIPA snc ed. 8 piano 3 scala F1 - Codice Fiscale 05779360824.

ART. 2

Per le motivazioni di cui in premessa, e che qui s'intendono integralmente riportate si dà atto che:
- Causa del contratto è la compravendita, idest l'alienazione a terzi, della restante quota di partecipazione detenuta dalla Regione Siciliana nella società consortile a responsabilità limitata indicata sub1);
- Il valore economico presunto del contratto è pari o superiore ad € 41.068,45 (quarantunomilasessantotto/45) ;
- Il contratto verrà affidato previo esperimento di trattativa privata, ai sensi degli artt. 41 e segg. del R.D. 827/1924;
- Il contratto verrà stipulato con atto notarile, con spese a totale carico dell'acquirente.

ART. 3

E' nominato responsabile unico del procedimento l'Avv. Filippo Nasca, dirigente titolare pro tempore del Servizio 5, Partecipazioni.

ART. 4

Il presente decreto è trasmesso alla Ragioneria Centrale dell'Assessorato Regionale dell'Economia. E' altresì trasmesso al responsabile del procedimento di pubblicazione dei contenuti sul sito istituzionale, ai fini dell'assolvimento dell'obbligo di pubblicazione *on line*, in applicazione dell'art. 68 comma 5 della legge regionale 12 agosto 2014 n. 21, così modificato dall'art. 98 comma 6 della l.r. 7 maggio 2015 n.9.

Palermo, 25.10.2016

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO 5
Filippo Nasca

REGIONE SICILIANA ASSESSORATO DELL'ECONOMIA

IL RAGIONIERE GENERALE
Salvatore Sammartano